

Codice A1703A

D.D. 18 dicembre 2019, n. 1164

LR 1/19,REG UE 652/14.Affidamento alla Societa' IPLA SpA delle indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi. Impegno di euro 144.000,00 sul cap.142574/20, euro 103.101,00 sul cap.142574/21, euro 279.899,00 sul cap.136288/20, euro 150.000,00 sul cap.136290/20, euro 171.000,00 sul cap.136286/20. Accertamento di euro 279.899,00 sul cap.20462/20, euro 150.000,00 sul cap. 20464/20, euro 171.000,00 sul cap. 28847/20

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 4-439 del 29.10.2019 “Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i. ”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

La Commissione Europea ha assunto la decisione del 19 febbraio 2009 concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” e che, in conseguenza di tale infrazione, lo Stato italiano, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l'intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti e organismi nocivi sul territorio nazionale.

Il Regolamento (UE) N. 652/2014 del 15 maggio 2014 fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio.

I principali obiettivi del Regolamento n. 652/2014 riguardano il cofinanziamento di programmi annuali volti all'individuazione tempestiva degli organismi nocivi e alla loro eradicazione se ne è stata accertata la presenza nel territorio dell'Unione, nonché contribuire a rafforzare l'efficacia, l'efficienza e l'affidabilità dei controlli ufficiali e di altre attività finalizzate all'efficace attuazione e al rispetto delle norme dell'Unione.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014, cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Preso atto che per l'anno 2020 il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici dovrà effettuare indagini ufficiali e monitoraggi sui seguenti organismi nocivi delle piante: *Monochamus* spp., *Bursaphelenchus xylophilus*, *Spodoptera* spp., *Pissodes* spp., *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis*, *Popillia japonica*, *Agrilus anxius*, *Agrilus planipennis*, *Dendrolimus sibiricus*

Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio prevede misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

Il Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce l'elenco degli organismi nocivi prioritari per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato particolarmente grave; fra tali organismi sono contemplati *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*, che sono presenti in Piemonte.

Il D.M. 22 gennaio 2018 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman nel territorio della Repubblica italiana" ha definito le misure fitosanitarie da adottare sul territorio della Repubblica italiana al fine di prevenire e contrastare la diffusione dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman.

Preso atto che l'insetto *Popillia japonica* arreca gravi danni ad un elevatissimo numero di specie coltivate e di specie spontanee e forestali. L'insetto in questione, per i gravi danni che può arrecare, è inserito tra gli organismi di quarantena (lista A2 dell'EPPO) di cui deve essere vietata l'ulteriore introduzione e diffusione in altre aree europee. Gli adulti dell'insetto, che volano da giugno a settembre, sono polifagi e negli Stati Uniti, dove la *Popillia japonica* è presente da quasi un secolo, si alimentano su oltre 300 specie vegetali tra cui piante spontanee, ornamentali, colture di pieno campo, da frutto e forestali. Tra le specie d'interesse agrario si possono ricordare: mais, melo, pesco, soia, vite. Negli Stati Uniti venivano stimati già nel 2004 costi di circa 450 milioni di dollari per la lotta all'insetto e per i danni arrecati dall'insetto.

Considerato che le larve dell'insetto *Popillia japonica* che si sviluppano nel terreno, sono particolarmente dannose per i manti erbosi e i pascoli; inoltre, gli adulti dell'insetto volano da giugno a settembre e ovidepongono nel terreno dove le larve restano fino alla stagione successiva e i siti di ovideposizione privilegiata sono i prati di pascoli irrigui e i prati in genere.

Il D.M. 22 gennaio 2018 stabilisce:

- all'art. 4 i "Siti a rischio" per il potenziale trasporto passivo di *Popillia japonica*, quali: aeroporti, porti, parcheggi e centri di logistica e prevede che il Servizio Fitosanitario Regionale disponga adeguati piani di gestione fitosanitaria applicando le seguenti misure:

1. l'eliminazione della vegetazione su cui possono alimentarsi gli adulti, mediante operazioni di sfalcio, diserbo e trinciatura;
2. l'esecuzione di idonei trattamenti insetticidi;
3. la temporanea interdizione del sito o parte di esso;
4. ogni altra misura ritenuta idonea ad evitare il trasporto passivo;
5. eventuale posizionamento di trappole a feromoni.

- all'art. 10 le "Misure per il contenimento delle popolazioni larvali nelle aree coltivate a prato irriguo" e definisce le seguenti misure da adottare sulla base delle soglie di infestazione definite:

- o nelle zone a bassa infestazione è eseguito un trattamento insetticida al terreno secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Servizio fitosanitario regionale e sono posizionate, singolarmente o in combinazione, le trappole per la cattura massale, per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno e per l'abbattimento diretto degli adulti, con una densità pari a 1 trappola ogni 2 ettari, oppure vengono solo posizionate le trappole con una densità pari a 2 trappole ogni ettaro;

- o nelle zone a media infestazione è eseguito un trattamento insetticida al terreno secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Servizio fitosanitario regionale e sono posizionate singolarmente o in combinazione, le trappole per la cattura massale, per l'autodisseminazione del

fungo entomopatogeno e per l'abbattimento diretto degli adulti, con una densità pari a 1 trappola ogni ettaro;

◦ nelle zone a elevata infestazione è effettuata nel periodo primaverile la rottura del cotico erboso mediante fresatura a una profondità di almeno 10 cm e sono posizionate, singolarmente o in combinazione, le trappole per la cattura massale, per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno e per l'abbattimento diretto degli adulti, con una densità pari a 2 trappole ogni ettaro, oppure sono eseguiti due trattamenti insetticidi al terreno secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Servizio fitosanitario regionale e sono posizionate le trappole con una densità pari a 4 trappole ogni ettaro.

La determinazione dirigenziale n. 1034 del 12 novembre 2019 "Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte." ha aggiornato le zone di presenza dell'organismo nocivo nel territorio piemontese. Le aree delimitate comprendono:

Zona infestata, l'intero territorio comunale dei comuni di:

- Provincia di Alessandria:

Balzola, Casale Monferrato, Villanova Monferrato;

- Provincia di Biella:

Ailoche, Brusnengo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Curino, Giffenga, Lessona, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mottalciata, Piatto, Portula, Pray, Quaregna Cerreto, Salussola, Sostegno, Strona, Valdengo, Valdilana, Vallanzengo, Veglio, Villa del Bosco, Villanova Biellese;

- Provincia di Novara:

Agrate Conturbia, Ameno, Armeno, Arona, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgo Ticino, Borgolavezzaro, Borgomanero, Briga Novarese, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Castelletto sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cerano, Colazza, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Gargallo, Gattico-Veruno, Ghemme, Gozzano, Granozzo con Monticello, Grignasco, Inverio, Landiona, Lesa, Maggiora, Mandello Vitta, Marano Ticino, Massino Visconti, Meina, Mezzomerico, Miasino, Momo, Nebbiuno, Nibbiola, NOVARA, Oleggio, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, Pombia, Prato Sesia, Recetto, Romagnano Sesia, Romentino, San Maurizio d'Opaglio, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Soriso, Sozzago, Suno, Terdobbiato, Tornaco, Trecale, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio;

- Provincia del Verbano-Cusio-Ossola:

Arola, Baveno, Belgirate, Brovello-Carpugnino, Casale Corte Cerro, Cesara, Germagno, Gignese, Gravellona Toce, Madonna del Sasso, Mergozzo, Nonio, Omegna, San Bernardino Verbano, Stresa, VERBANIA;

- Provincia di Vercelli:

Albano Vercellese, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Borgo Vercelli, Borgosesia, Buronzo, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cellio con Breia, Civiasco, Collobiano, Crova, Desana, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Guardabosone, Lenta, Lignana, Lozzolo, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Pertengo, Pezzana, Postua, Prarolo, Quarona, Quinto Vercellese, Rive, Roasio, Rovasenda, Salasco, Sali Vercellese, San Germano Vercellese, San Giacomo Vercellese, Santhia', Serravalle Sesia, Stroppiana, Tronzano Vercellese, Valduggia, Varallo, VERCELLI, Villarboit, Villata, Vocca;

Zona cuscinetto, l'intero territorio comunale dei comuni di:

- Provincia di Alessandria:

Alluvioni Piovera, Altavilla Monferrato, Alzano Scrivia, Bassignana, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna Monferrato, Camino, Castelletto Monferrato, Castelnuovo Scrivia, Cella Monte, Cereseto,

Cerrina Monferrato, Coniolo, Conzano, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Fubine, Gabiano, Giarole, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lu e Cuccaro Monferrato, Mirabello Monferrato, Molino dei Torti, Mombello Monferrato, Montecastello, Morano sul Po, Occimiano, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Pomaro Monferrato, Pontecurone, Pontestura, Ponzano Monferrato, Quargnento, Rivarone, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, Sale, San Giorgio Monferrato, San Salvatore Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghella, Terruggia, Ticineto, Trivello, Valenza, Valmacca, Vignale Monferrato;

- Provincia di Asti:

Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Viarigi;

- Provincia di Biella:

Andorno Micca, Benna, BIELLA, Bioglio, Borriana, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Cavaglia', Cerrione, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Sandigliano, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Valle San Nicolao, Verrone, Vigliano Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia;

- Provincia di Torino:

Albiano d'Ivrea, Azeglio, Bollengo, Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Maglione, Palazzo Canavese, Piverone, Settimo Rottaro;

- Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Bannio Anzino, Bee, Beura-Cardezza, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cossogno, Craveggia, Domodossola, Druogno, Ghiffa, Gurro, Intragna, Loreglia, Malesco, Massiola, Miazzina, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trarego Viggiona, Trontano, Valle Cannobina, Valstrona, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna;

- Provincia di Vercelli:

Alagna Valsesia, Alice Castello, Alto Sernenza, Balmuccia, Bianze', Boccioleto, Borgo d'Ale, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Cigliano, Costanzana, Cravagliana, Crescentino, Fobello, Fontanetto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Mollia, Moncrivello, Palazzolo Vercellese, Pila, Piode, Rassa, Rimella, Ronsecco, Rossa, Saluggia, Scopa, Scopello, Tricerro, Trino.

L'atto deliberativo n. 22-2865 del 01/02/2016 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman (Coleoptera Rutelidae) sul territorio piemontese" ha preso atto dell'emergenza causata dalla presenza dell'insetto nocivo sul territorio piemontese e stabilito che per affrontare tale emergenza, sono coinvolte le strutture regionali afferenti alla Direzione Agricoltura, alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore A1817A - Tecnico Regionale - Novara e Verbania con il supporto degli operai forestali regionali nonché il coinvolgimento dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.).

Preso atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, ha richiesto ai comuni dell'area infestata di individuare e comunicare al Settore quali aree (parcheggi e piazzole di auto e camion, piazzali di carico e scarico, stazioni di rifornimento carburante localizzate a ridosso delle strade ad alta percorrenza, isole ecologiche di stoccaggio temporaneo dei vegetali e centri di compostaggio, aeroporti, eliporti, stazioni ferroviarie, scali merci, interporti, campi da calcio in erba, campi da golf, aree ricreative (come per esempio aree pic-nic) fossero a rischio per il potenziale trasporto passivo di *Popillia japonica*. I Comuni dell'area infestata hanno segnalato complessivamente 300 aree a rischio e si prevede per il 2020 di dover controllare circa 400 siti.

Preso atto che la Commissione Europea ha effettuato un'ispezione dal 12 al 16 settembre 2016 AUDIT DG (SANTE) 2016-8795, esprimendo le seguenti conclusioni:

- sono state prontamente adottate misure di controllo;
- i servizi ufficiali hanno profuso notevoli sforzi e investimenti;
- sono in vigore leggi nazionali e regionali adeguate per consentire l'attuazione delle misure di controllo;
- lo scopo delle misure di controllo è il contenimento;
- esiste un sistema per controllare i rischi di diffusione a lunga distanza dell'organismo nocivo;
- è necessaria la prosecuzione e il rafforzamento dei monitoraggi, dei controlli sugli spostamenti delle piante destinate alla piantagione e delle azioni di contenimento della popolazione dell'insetto.

Preso atto che la Commissione Europea a seguito dell'ispezione (AUDIT DG (SANTE) 2016-8795, ha raccomandato alle regioni un'intensificazione dei sondaggi nella zona cuscinetto.

Dato atto che con la D.D. n. 1326 del 19/12/2018 "Decreto 22 gennaio 2018. Piano d'azione 2019 per il contrasto dell'organismo nocivo *Popillia japonica* in Piemonte", è stato approvato il Piano di azione delle attività per il contrasto dell'organismo nocivo *Popillia japonica* in Piemonte.

Considerati i risultati delle prove condotte dal Centro di Ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia (CREA-ABP) - "Laboratorio di lotta microbiologica per il controllo di specie nocive e da quarantena", Entomologia, Firenze (Ente nazionale di ricerca e sperimentazione agraria di diritto pubblico, posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali) nell'ambito del progetto CoBiPo 2 finanziato dalla Regione Piemonte sono state utilizzate nel 2018 e nel 2019 le seguenti tipologie di trappole:

- trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno *Metarhizium anisopliae*;
- trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti.

Dato atto che nel 2020 si ritiene utile, in considerazione della più efficace azione e della più agevole gestione, utilizzare solo le trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti.

Considerato che sulla base della superficie agricola utilizzata dei comuni ricadenti nelle zone di presenza dell'organismo nocivo è necessario dislocare 2500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti.

Stabilito che per garantire la costruzione, il posizionamento, il controllo e il coordinamento della gestione delle suddette trappole occorre attuare le seguenti attività:

- affidamento di incarichi per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2.500);
- attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide trinet (da usare per 2.500 trappole);
- affidamento di incarichi per il posizionamento, il controllo e il coordinamento della gestione delle trappole per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2.500).

Preso atto che a seguito del ritrovamento a fine luglio 2018, per la prima volta in Piemonte, del coleottero cerambicide *Anoplophora glabripennis*, organismo di quarantena per l'U.E., nel Comune di Vaie (TO) e a metà settembre 2018 nel Comune di Cuneo, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha attivato i primi monitoraggi e le misure urgenti di contenimento.

Preso atto che con la D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 è stato dato mandato alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza al fine di:

- predisporre i piani di abbattimento degli alberi individuati dai tecnici del Settore Fitosanitario;
- gestire l'eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;

- attivare il trasporto del materiale ritratto dagli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
- attivare la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento.
- coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto.

Dato atto che

- con la D.D. n. 331 del 14 aprile 2019 "Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Vaie e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893. " ha aggiornato la demarcazione relativa al focolaio di Vaie (TO)
- con la con la D.D. n. 332 del 14 aprile 2019 "Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Cuneo e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893" ha aggiornato la demarcazione relativa al focolaio di Cuneo.

Preso atto che per il 2020 occorre attivare le seguenti attività per la gestione delle misure di emergenza per il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* nei due focolai:

a) attività di monitoraggio

- Coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber: si ritiene necessario prevedere 5 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e cinque squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 20 tecnici nel periodo novembre-dicembre 2020 e metà gennaio-fine marzo 2021;
- predisporre il materiale per le azioni divulgative;

b) interventi di abbattimento e smaltimento

- predisporre i piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
- gestire l'eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- effettuare tagli delle piante in situazione di particolare difficoltà con squadre di tree climber;
- attivare il trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
- attivare, se necessario, la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento;

c) interventi sulle ceppaie

- elaborazione delle richieste dei proprietari inerenti gli interventi di fresatura e rifilatura delle ceppaie;
- stesura e pubblicazione dei bandi per gli affidamenti relativi agli interventi sia di rifilatura e fresatura meccanica delle ceppaie, sia di monitoraggio e trattamento dei ricacci delle ceppaie restanti;
- organizzazione delle attività delle imprese cui saranno affidati gli incarichi, coordinando gli interventi con la disponibilità dei proprietari;
- controllo e monitoraggio in corso d'opera della qualità del lavoro svolto dalle imprese individuate;
- raccolta delle esigenze dei singoli proprietari inerenti il ritiro delle piante presso i Vivai Regionali, organizzazione del prelievo e della successiva consegna.

Preso atto che qualora nel corso dell'annata 2020 dovesse palesarsi la presenza dei sopra citati organismi nocivi in nuove aree o altre nuove emergenze fitosanitarie, sarà necessario avviare le seguenti attività:

- effettuare monitoraggi;
- predisporre il materiale per le azioni divulgative;
- effettuare eventuali trattamenti fitosanitari.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e delle indagini ufficiali 2020 previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Visto il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e s.m.i;

Visto in particolare l'art. 192, comma 2 del suddetto Codice che impone alle stazioni appaltanti, per l'affidamento diretto "in house" di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato che con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 sono state approvate le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale".

Dato atto che l'allegato B, approvato con la delibera di cui al punto precedente, prevede l'IPLA S.p.A. tra gli Organismi partecipati operanti in regime "in house providing" che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte.

Visto in particolare l'art. 12 delle citate Linee guida che dispone che la Regione promuova la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori enti pubblici presenti nell'organismo in house per l'esercizio del controllo analogo congiunto, mediante il Comitato interno sul controllo analogo, costituito ai sensi dell'art. 2 delle Linee guida stesse.

Considerato che, in quanto Amministrazione aggiudicatrice, l'I.P.L.A S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi ed inoltre che l'I.P.L.A S.p.A. opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi.

Preso atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) è stato fondato dalla Regione Piemonte nel 1979 (L.R. n. 12 del 08.3.1979) in seguito all'acquisizione dell'Istituto Nazionale per le Piante da Legno "G. Piccarolo" creato nel 1954. Con l'istituzione dell'I.P.L.A S.p.A. la Regione ha voluto dotarsi, a favore dell'intera comunità piemontese, di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l'obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili.

Rilevato che l'I.P.L.A. S.p.a. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte, azionista di maggioranza, accanto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e al Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni

innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche.

Dato atto che con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto “Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.”, la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di I.P.L.A. S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing”.

Preso atto che I.P.L.A. S.p.A. ha una lunga esperienza nella gestione degli interventi di lotta alle zanzare sul territorio piemontese e negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ha operato con estrema efficacia nella gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Popillia japonica* e nell’esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Dato atto che gli interventi attivati contro *Popillia japonica* sono stati valutati positivamente dalla Regione Piemonte anche alla luce degli esiti dell’ispezione effettuata dalla Commissione Europea dal 12 al 16 settembre 2016 AUDIT DG (SANTE) 2016-8795.

Preso atto che I.P.L.A. S.p.A. negli anni 2018 e 2019 ha operato con estrema efficacia nella gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Anoplophora glabripennis*.

Ritenuto pertanto di stabilire che l’I.P.L.A. SpA, quale ente strumentale regionale, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata risulta essere l’Istituzione particolarmente qualificata nella realizzazione degli interventi di contenimento e lotta degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e nell’esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14.

In data 02/03/2018, prot ANAC 0019735, la Regione Piemonte ha provveduto all’iscrizione di IPLA S.p.A., ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 7 ANAC, nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

Vista la determinazione dirigenziale n. 563 del 16/06/2017 con la quale si prende atto degli studi e delle indagini effettuate dall’Università di Torino – Dipartimento di Management, ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di Ipla S.p.A. con i costi di mercato, con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente potessero stabilire la congruità economica dell’offerta dell’Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016.

Preso atto dell’aggiornamento, prot. n. 22159 del 14.05.2019, effettuato dall’Università di Torino – Dipartimento di Management relativo all’analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale confermando che i costi indicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui rispetto al benchmark considerato.

Considerato che gli interventi di contenimento e lotta degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* hanno carattere di urgenza e devono essere effettuati in modo tempestivo nel rispetto di tempi tecnici definiti al fine di evitare un rischio fitosanitario. Inoltre gli interventi che si intendono attivare dipendono anche da variabili climatiche e territoriali che richiedono una elevata adattabilità e le tempistiche risultano essere estremamente ristrette. Inoltre è necessaria una gestione diretta delle azioni di lotta da parte dell’ente pubblico che l’Organismo "in house providing" può garantire.

Dato atto che I.P.L.A. S.p.A. è la società in house della Regione Piemonte con una comprovata esperienza nella gestione su ampi territori di interventi di contrasto alla diffusione di organismi nocivi con potenziale impatto negativo in ambito agricolo e sanitario e che ha già dimostrato di poter fornire garanzie di una rapida e corretta esecuzione delle azioni di contenimento presentando idonea struttura organizzativa adeguatamente formata.

Preso atto che per gli interventi di trappolaggio, di acquisto e dello stoccaggio delle reti insetticide, gli interventi di sfalcio e/o di trinciatura e trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva, di

indagini visive in zona cuscinetto su circa 1600 punti, che costituiscono la maggior parte degli oneri del presente affidamento, l'I.P.L.A. S.p.A. opera, per le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza per quanto riguarda gli approvvigionamenti, a procedure ad evidenza pubblica ai sensi del "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione". Pertanto tali oneri saranno i più vantaggiosi sul mercato.

Preso atto che l'I.P.L.A. S.p.A. ricorrerà prevalentemente alla propria struttura organizzativa per:

- le procedure per l'affidamento della costruzione, del posizionamento, del controllo e del coordinamento della gestione delle trappole per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2.500);
- il supporto informatico per la gestione dei dati relativi alle indagini ufficiali effettuate;
- le attività di monitoraggio delle zone cuscinetto anche attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber: 5 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e 5 squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 20 tecnici nel periodo metà gennaio-metà marzo 2020 e novembre-dicembre 2021;
- la predisposizione dei piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
- gli interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- gli interventi per effettuare i tagli delle piante in situazione di particolare difficoltà con squadre di tree climber;
- le procedure per l'affidamento del trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio e per la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento;
- la predisposizione del materiale per le azioni divulgative;
- le procedure per l'affidamento dell'esecuzione di eventuali trattamenti fitosanitari;
- le procedure per gli interventi sulle ceppaie nei due focolai di Vaie e Cuneo;
- l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha comparato i costi e i corrispettivi del servizio ai fini della valutazione della loro congruità ai sensi dell'art. 4 comma 2 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. 1-3120 del 11.04.2016 e in considerazione all'indagine di mercato condotta dall'Università di Torino.

Preso atto che i risultati (agli atti della Direzione Agricoltura) delle attività di studio sopra citate, condotte dall'Università di Torino, sulla congruità dei costi dei servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato.

Dato atto nell'allegato alla convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per ogni singola prestazione e attività sono illustrati i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri (tariffe) del personale IPLA S.p.A. distinti per qualifica e sono indicate le giornate lavorative previste, per ognuna di esse, necessarie per la realizzazione delle attività descritte.

Ritenute le suddette tariffe del personale IPLA S.p.A. congrue sulla base del documento elaborato dall'IPLA S.p.A. e validato dal proprio Collegio Sindacale con cui l'Istituto ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe.

Valutato che il numero di giornate lavorative esposte è congruo in relazione alle attività descritte e idoneo al raggiungimento dei risultati previsti.

Vista l'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA SpA acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, e in particolare nella gestione negli anni 2016, 2017 e 2018 delle azioni di lotta alla *Popillia japonica* valutati positivamente anche dalla Commissione Europea nel

corso dell'ispezione effettuata dal 12 al 16 settembre 2016 AUDIT DG (SANTE) 2016-8795, nella gestione negli anni 2018 e 2019 delle attività di eradicazione di *Anoplophora glabripennis* e nell'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Considerato che l'apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il "beneficio alla collettività" ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto dall'IPLA SpA;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo.

Stabilito di individuare la Dott.ssa Paola Gotta quale referente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per il presente affidamento.

La Regione Piemonte ha verificato con l'I.P.L.A. S.p.A. la realizzazione delle attività di cui sopra per l'anno 2020 e per i primi 3 mesi dell'anno 2021. Nelle fattispecie:

- l'Amministrazione regionale, con nota prot. n. 30913/A17030A del 16/12/2019, invitava l'I.P.L.A. S.p.A. a presentare un'offerta economica per la fornitura del servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2020 e per i primi 3 mesi dell'anno 2021 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14;

- l'I.P.L.A. S.p.A. con nota prot. n. 404 del 18/12/2019 ha presentato all'Amministrazione regionale un'offerta economica di euro 848.000,00 IVA inclusa (agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici) per la fornitura del servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2020 e per i primi 3 mesi dell'anno 2021 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, illustrando i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, di cui all'allegato della convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che il Settore Rapporti con Società Partecipate A1005C è tra l'altro, la Struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate: analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo".

Rilevato che il Responsabile del Settore Rapporti con Società Partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale".

Premesso che l'art. 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 prevede la comunicazione dell'affidamento al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Preso atto che gli affidamenti ad I.P.L.A. S.p.A. sono comunicati dalla Direzione Agricoltura al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Per le considerazioni citate nei punti precedenti, si ritiene pertanto:

- di approvare l'offerta economica di euro 848.000,00 IVA inclusa presentata dall'I.P.L.A. S.p.A per il servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2020 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14;
- di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2020 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, per una spesa complessiva di euro 695.081,97 IVA esclusa;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'I.P.L.A. S.p.A per il servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2020 e per i primi 3 mesi dell'anno 2021 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale dell'I.P.L.A. S.p.A per il servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2020 e per i primi 3 mesi dell'anno 2021 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Vista la Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9. "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021".

Vista la DGR n. 1 – 8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Vista la DGR n. 9 – 8620 del 29 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Iscrizione di fondi per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali".

Vista la DGR n. 9 - 8837 del 29 aprile 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Iscrizione di fondi europei e statali, per l'eradicazione dell'organismo nocivo *Anoplophora Glabripennis*".

Vista la Legge Regionale 10 dicembre 2019, n. 22 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie".

Vista la comunicazione prot. n. 26423/A17000 del 25/10/2019 con la quale il Vicario della Direzione Agricoltura autorizza il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul cap. di spesa 142574/2020, sul cap. di spesa 142574/2021, sul cap. di spesa 136288/2020, sul cap. di spesa 136290/2020 e sul cap. di spesa 136286/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di

previsione finanziario 2019-2021, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019.

Stabilito che all'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 848.000,00, per l'attuazione delle indagini ufficiali finalizzate ad accertare la presenza di organismi nocivi e per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi, si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziata in competenza sul cap. di spesa 142574/2020, sul cap. di spesa 142574/2021, sul cap. di spesa 136288/2020, sul cap. di spesa 136290/2020 e sul cap. di spesa 136286/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021;

Ritenuto pertanto di impegnare:

- euro 144.000,00 (di cui euro 25.967,21 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2020 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* per l'anno 2020.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 144.000,00

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

- euro 103.101,00 (di cui euro 18.591,98 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* per l'anno 2021.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 103.101,00.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

- euro 279.899,00 (di cui euro 50.473,59 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136288/2020 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per l'anno 2020.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 279.899,00.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 3

- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

• euro 150.000,00 (di cui euro 27.049,18 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136290/2020 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per l'anno 2020.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 150.000,00;

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 4
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

• euro 171.000,00 (di cui euro 30.836,07 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136286/2020 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per l'attuazione di indagini ufficiali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi per l'anno 2020, di cui al Reg. (UE) n.652/14.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 171.000,00.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 4
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136288/2020 (Missione 16 - Programma 1601) per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis* (art.16 del Reg.UE 652/2014, Decisione di esecuzione UE 2015/893 e D.LGS 214/2005) saranno rendicontate all'Unione Europea.

Ritenuto di accertare euro 279.899,00 sul capitolo di entrata 20462/2020 quali risorse finanziarie che saranno versate dall'Unione Europea dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis*.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E.2.01.05.01.999
- Transazione Unione Europea: 1
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 136290/2020 (Missione 16 - Programma 1601) per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis* (art.16 del Reg.UE 652/2014, Decisione di esecuzione UE 2015/893 e D.LGS 214/2005) saranno rendicontate al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Ritenuto di accertare euro 150.000,00 sul capitolo di entrata 20464/2020 quali risorse finanziarie che saranno versate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dopo la

rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis*.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
- Transazione Unione Europea: 1
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136286/2020 (Missione 16 - Programma 1601) per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali (artt.19 e 23 del Reg. UE n. 652/2014) saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agricola (CREA).

Ritenuto di accertare euro 171.000,00 sul capitolo di entrata 28847/2020, quali risorse finanziarie che saranno versate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agricola (CREA) dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E. 2.01.05.01.999
- Transazione Unione Europea: 1
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Stabilito che la liquidazione:

- di euro 144.000,00 sul cap. di spesa 142574/2020, di euro 279.899,00 sul cap. di spesa 136288/2020, di euro 150.000,00 sul cap. di spesa 136290/2020, di euro 171.000,00 sul cap. di spesa 136286/2020 in favore dell'I.P.L.A. SpA verrà effettuata, previa verifica della sussistenza dei requisiti giuridici e contabili, nell'esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte;
- euro 103.101,00 sul capitolo di spesa 142574/2021 in favore dell'I.P.L.A. SpA verrà effettuata, previa verifica della sussistenza dei requisiti giuridici e contabili, nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte.

Visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908".

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò considerato,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la DGR n. 1-8910 del 16 maggio 2019 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019/2021 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2019-2021”;

vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000”;

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 “Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di prendere atto che l’Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente – I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - società controllata dalla Regione Piemonte, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata nelle politiche di tutela dell’ambiente, nella pianificazione degli interventi sul territorio e nella gestione degli interventi di lotta alle zanzare sul territorio piemontese e negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ha gestito le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo di *Popillia japonica* e ha effettuato le indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14 e negli anni 2018 e 2019 ha gestito le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo di *Anoplophora glabripennis*, risulta essere l’Istituzione particolarmente qualificata nella gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l’esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14 sul territorio piemontese per l’anno 2020 e per i primi 3 mesi dell’anno 2021;

2. di dare atto che l’I.P.L.A. S.p.A. è la società in house della Regione Piemonte con una comprovata esperienza nella gestione su ampi territori di interventi di contrasto alla diffusione di organismi nocivi con potenziale impatto negativo in ambito agricolo e sanitario, che ha già dimostrato di poter fornire garanzie di una rapida e corretta esecuzione delle azioni di contenimento presentando idonea struttura organizzativa adeguatamente formata;

3. di prendere atto che i risultati (agli atti della Direzione Agricoltura) delle attività di studio condotte dall’Università di Torino – Dipartimento di Management (“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale delle attività della società IPLA S.p.A. nell’ambito del PSR 2014-2020” e “Benchmark e metodi di comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA nell’ambito del PSR 2014-2020”) con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente possano stabilire la congruità economica dell’offerta dell’Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016 e s.m.i., hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. per servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato;

4. di approvare e ritenere congrua l’offerta economica di euro 848.000,00 IVA inclusa presentata dall’I.P.L.A. S.p.A per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l’esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, sul territorio piemontese per l’anno 2020 e per i primi 3 mesi dell’anno 2021;

5. di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l’esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi

previste dal Reg. (UE) n.652/14, sul territorio piemontese per l'anno 2020 e per i primi 3 mesi dell'anno 2021, per una spesa di euro 695.081,97 IVA esclusa;

6. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'I.P.L.A. S.p.A per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica e Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, sul territorio piemontese per l'anno 2020 e per i primi 3 mesi dell'anno 2021, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

7. di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale dell'I.P.L.A. S.p.A per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica e Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, sul territorio piemontese per l'anno 2020 e per i primi 3 mesi dell'anno 2021;

8. di impegnare di impegnare:

■ euro 144.000,00 (di cui euro 25.967,21 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2020 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* per l'anno 2020.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 144.000,00

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

■ euro 103.101,00 (di cui euro 18.591,98 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* per l'anno 2021.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 103.101,00.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

■ euro 279.899,00 (di cui euro 50.473,59 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136288/2020 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per l'anno 2020.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 279.899,00.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 3
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

■ euro 150.000,00 (di cui euro 27.049,18 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136290/2020 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per l'anno 2020.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 150.000,00;

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 4
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

■ euro 171.000,00 (di cui euro 30.836,07 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136286/2020 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per l'attuazione di indagini ufficiali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi per l'anno 2020, di cui al Reg. (UE) n.652/14.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 171.000,00.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 4
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

9. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136288/2020 (Missione 16 - Programma 1601) per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis* (art.16 del Reg.UE 652/2014, Decisione di esecuzione UE 2015/893 e D.LGS 214/2005) saranno rendicontate all'Unione Europea.

10. di accertare euro 279.899,00 sul capitolo di entrata 20462/2020 quali risorse finanziarie che saranno versate dall'Unione Europea dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis*.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E.2.01.05.01.999
- Transazione Unione Europea: 1
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

11. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 136290/2020 (Missione 16 - Programma 1601) per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis* (art.16 del Reg.UE 652/2014, Decisione di esecuzione UE 2015/893 e D.LGS 214/2005) saranno rendicontate al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

12. di accertare euro 150.000,00 sul capitolo di entrata 20464/2020 quali risorse finanziarie che saranno versate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis*.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
- Transazione Unione Europea: 1
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

13. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136286/2020 (Missione 16 - Programma 1601) per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali (artt.19 e 23 del Reg. UE n. 652/2014) saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agricola (CREA);

14. di accertare euro 171.000,00 sul capitolo di entrata 28847/2020, quali risorse finanziarie che saranno versate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agricola (CREA) dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E. 2.01.05.01.999
- Transazione Unione Europea: 1
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

15. di stabilire che la liquidazione:

- di euro 144.000,00 sul cap. di spesa 142574/2020, di euro 279.899,00 sul cap. di spesa 136288/2020, di euro 150.000,00 sul cap. di spesa 136290/2020, di euro 171.000,00 sul cap. di spesa 136286/2020 in favore dell'I.P.L.A. SpA verrà effettuata, previa verifica della sussistenza dei requisiti giuridici e contabili, nell'esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte;

- euro 103.101,00 sul capitolo di spesa 142574/2021 in favore dell'I.P.L.A. SpA verrà effettuata, previa verifica della sussistenza dei requisiti giuridici e contabili, nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011
- Importo: 848.000,00 IVA inclusa
- Dirigente responsabile: Dr.ssa Luisa Ricci
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento diretto in house ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. fuori dal Mepa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Funzionario estensore:
Paola Gotta

Il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici
(In qualità di R.U.P e D.E.C.)
Dr.ssa Luisa Ricci

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.P.A.) AVENTE PER OGGETTO LA GESTIONE DELLE MISURE DI EMERGENZA PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO, IL CONTRASTO DI *POPILLIA JAPONICA* E *ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS* SUL TERRITORIO PIEMONTESE E DELLE INDAGINI UFFICIALI PREVISTE DAL REG. (UE) N. 652/14

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale, _____, nato a _____ il _____ e domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Via Livorno 60, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito l'Ipla S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011) con sede in Torino, C.so Casale, n. 476, rappresentato da _____ nato a _____ il _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPLA S.p.A.;

PREMESSO CHE:

FINALITA' dell' IPLA S.p.A, la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono:

- lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

Lo Statuto della Società, atto rogito notaio Ferraris Rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'Ipla S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che prevede fra le attività dell'Ipla S.p.A rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità;
- all'art. 7 comma 1 la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

Premesso altresì quanto segue,

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'Ipla S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidate dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'Ipla S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel

rispetto delle funzioni dell'Ipla S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal d.lgs. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Nuovo Codice degli appalti);

L'affidamento diretto di attività in regime di "in house providing" presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. recante (Nuovo Codice degli appalti e concessioni pubbliche)
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- nelle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", di cui alla DGR n. 1 – 3120 dell' 11 aprile 2016 (nel seguito Linee guida);

Le predette linee guida, e precisamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato della presente convenzione, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

L'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 comma 2 del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice degli appalti), delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'Ipla S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato "Nuovo Codice degli appalti";

Ipla S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

Ipla S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

Appurato che:

Ipla S.p.A ha una consolidata e riconosciuta esperienza maturata nelle politiche di tutela dell'ambiente, nella pianificazione degli interventi sul territorio e nella gestione degli interventi di lotta alle zanzare sul territorio piemontese e in particolare nella gestione negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* sul territorio piemontese, valutati positivamente anche dalla Commissione Europea nel corso dell'ispezione effettuata dal 12 al 16 settembre 2016 AUDIT DG (SANTE) 2016-8795;

Ipla S.p.A negli anni 2018 e 2019 ha gestito le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo di *Anoplophora glabripennis*;

Ipla S.p.A. ha altresì acquisito esperienza nell'esecuzione di indagini inerenti gli organismi nocivi non ancora presenti ma ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale previste dal Regolamento

(UE) n. 652/2014 del 15/5/2014, cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e in particolare *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora glabripennis*, *Monochamus* spp.;

VISTI

- la legge sul diritto d'autore (L. 633/1941 e s.m.i.) che all'art. 11 (Diritti di autori spettanti alle amministrazioni dello Stato, a enti privati e a enti pubblici culturali) prevede che "Alle amministrazioni dello Stato, alle Province ed ai Comuni, spetta il diritto di autore sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome ed a loro conto e spese;

- la tutela accordata alle banche di dati dalla medesima legge 633/1941, rispettivamente agli art. 1, comma 2, art. 2, comma 9, artt. 64-quinquies, 102 bis e 102 ter;

- la D.G.R. n. 22-2865 del 01/02/2016 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman (Coleoptera Rutelidae) sul territorio piemontese" che ha preso atto dell'emergenza causata dalla presenza dell'insetto nocivo sul territorio piemontese e stabilito che per affrontare l'emergenza sono coinvolte le strutture regionali afferenti alla Direzione Agricoltura, alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore A1817A - Tecnico Regionale - Novara e Verbania con il supporto degli operai forestali regionali nonché il coinvolgimento dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.);

- Il Regolamento (UE) N. 652/2014 del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio;

- la D.G.R. n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 che ha stabilito che il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014, cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale;

- la D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 ha dato dato mandato, in merito all'emergenza *Anoplophora glabripennis*, alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza al fine di:

- predisporre i piani di abbattimento degli alberi individuati dai tecnici del Settore Fitosanitario;
- gestire l'eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- attivare il trasporto del materiale ritratto dagli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
- attivare la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento.
- coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto.

- la nota prot. n. 30913/A17030A del 16/12/2019, con cui il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici invitava l'I.P.L.A. S.p.A. a presentare un'offerta economica per la fornitura del servizio di gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*;

- la nota prot. n. 404 del 18/12/2019 con cui I.P.L.A. S.p.A. ha presentato all'Amministrazione regionale un'offerta economica di euro 848.000,00 IVA inclusa (agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici) per la fornitura del servizio di gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14 illustrando i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio;

Considerato che occorre effettuare le seguenti attività:

Indagini ufficiali anno 2020 inerenti l'attuazione del Programma d'indagine ufficiale 2020 assegnato alla Regione Piemonte, rientranti nel Programma di Indagini Ufficiali cofinanziato dalla UE e dal MIPAAF ai sensi del Regolamento (UE) N. 652/2014, per i seguenti organismi nocivi

A) *Monochamus spp.*

- ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 20 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 55 ore di lavoro, comprendenti:
 1. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito;
 2. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 3. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
- 1. attività di trappolaggio, comprendenti:
 1. il posizionamento di 8 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco di identificazione postazione trappola;
 2. il controllo delle trappole per almeno 5 volte;
 3. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente;
 4. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

B) *Bursaphelenchus xylophilus*

1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 20 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 55 ore di lavoro, comprendenti:
 - o la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - o il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq ;
 - o la verifica dell'eventuale presenza di sintomatologia riferibile;
 - o la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

C) *Spodoptera spp.*

- ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in 10 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 45 ore di lavoro, comprendenti:
 1. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 2. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 3. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
- 1. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - o il posizionamento di 10 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola;
 - o il ritiro delle trappole dopo 40 giorni;
 - o il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - o la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

D) *Pissodes spp.*

- attività di trappolaggio, comprendenti:
 1. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola;
 2. un cambio di feromone e ritiro delle trappole;
 3. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 4. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

E) *Anoplophora glabripennis*

1. ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocati in almeno 40 siti di ispezione (*survey*) differenti, per un totale di circa 40 ore di lavoro, comprendenti:
 - la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - ispezione di almeno 3 piante a *survey*;
 - la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;
- i. attività di trappolaggio, comprendenti:

- il posizionamento di almeno 9 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d' identificazione postazione trappola;
- il controllo delle trappole per un totale di 2 volte;
- la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

F) *Anoplophora chinensis*

- ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocati in almeno 40 siti di ispezione (*survey*) differenti, per un totale di circa 40 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - b. ispezione di almeno 3 piante a *survey*;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;
- 2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di almeno 9 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d' identificazione postazione trappola;
 - b. il controllo delle trappole per un totale di 2 volte;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

G) *Popillia japonica*

- 1. ispezione visiva di piante ospiti di *Popillia japonica* in area cuscinetto dislocate in almeno 1400 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 1400 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione del sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività.
- 2. attività di trappolaggio, dettagliata come esposto ai punti seguenti:
 - a. posizionamento di 600 trappole a rete, georeferenziate, con attribuzione di un codice univoco d' identificazione postazione trappola; ritiro delle 600 trappole a fine periodo;
 - b. controllo periodico dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane nel periodo di posizionamento;
 - c. compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività.

Indagini ufficiali anno 2020 inerenti l'attuazione del Programma d'indagine ufficiale 2020 assegnato alla Regione Piemonte, rientranti nel Programma di Monitoraggio Nazionale degli ON ai sensi del Reg. (UE) 2031/2016, per i seguenti organismi nocivi:

H) *Agrilus anxius* - Rodilegno bronzeo della betulla

- 1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale dislocate in 5 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 10 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
- 1. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola;
 - b. il ritiro delle trappole dopo 40 giorni;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

I) *Agrilus planipennis* -Rodilegno smeraldo

- 1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale dislocate in 5 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 10 ore di lavoro, comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
- a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola;
 - b. il ritiro delle trappole dopo 40 giorni;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

L) *Dendrolimus sibiricus* -Falena siberiana

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname e foreste) su tutto il territorio regionale dislocate in 10 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 20 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività.

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi della consulenza di personale esterno, reclutato con i criteri previsti dalla normativa vigente.

Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* sul territorio piemontese nel periodo 2020-marzo 2021.

A) Attività di trappolaggio

Programmazione, posizionamento, svuotamento, controllo e coordinamento inerente le trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1900, periodo giugno-settembre 2020) nella zona infestata.

Le trappole dovranno essere posizionate con una densità media di 4 trappole per km², in relazione alla superficie agricola utilizzata, in una fascia di profondità 1 km a partire dal confine tra la zona infestata e la zona cuscinetto, in direzione della zona infestata. Il posizionamento terrà in considerazione anche l'uso del suolo e il maggior rischio potenziale di diffusione.

Al fine di garantire la capillare e corretta esecuzione delle attività, dovranno essere messe in atto le seguenti azioni:

1. attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2.500);
2. attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide (n. 2.500);
3. attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per il posizionamento, la verifica dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane e la rimozione finale delle 2500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2020).
4. attività di coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività realizzate dalla ditta aggiudicataria, supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole.

B) Siti di diffusione passiva

I Comuni dell'area infestata dovranno essere invitati a comunicare, confermando o meno rispetto alle annualità passate, le aree non produttive a rischio di proliferazione e diffusione passiva dell'organismo nocivo: grandi parcheggi di auto e camion, pubblici o privati, piazzole dove usualmente vengono lasciate auto in sosta, piazzali di carico e scarico di pertinenza di imprese commerciali o industriali, stazioni di rifornimento carburante localizzate a ridosso delle strade ad alta percorrenza, isole ecologiche di stoccaggio temporaneo dei vegetali e centri di compostaggio, aeroporti, eliporti,

stazioni ferroviarie, scali merci, interporti, campi da calcio in erba (non sintetici) comunali o privati, campi da golf, aree ricreative (come per esempio aree pic-nic).

A fronte delle segnalazioni pervenute, dovrà essere effettuata la verifica sia delle nuove proposte, sia dei siti già oggetto di verifica in passato, al fine di definire il numero esatto di siti che dovranno essere sottoposti a monitoraggio nell'anno 2020.

Le aree individuate (nuove o confermate) dovranno essere sottoposte a:

1. monitoraggio periodico e contestuale attività di informazione alla cittadinanza e alle amministrazioni, anche mediante il posizionamento di apposita cartellonistica informativa, quando non presente;
2. se ritenuti necessari, nei siti di diffusione passiva dovranno essere effettuati interventi di sfalcio e/o trinciatura delle specie vegetali maggiormente in grado di attrarre l'insetto, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate o utilizzando personale interno; in caso di ritrovamento dell'insetto, sarà prevista l'esecuzione nelle ore notturne di trattamenti insetticidi sugli adulti con piretroidi, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate.

Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese

a) attività di monitoraggio

- Coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber: si ritiene necessario prevedere 5 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e cinque squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 20 tecnici nel periodo novembre-dicembre 2020 e nel periodo metà gennaio-fine marzo 2021;
- informatizzazione dei dati relativi a tutte le piante monitorate;
- predisposizione del materiale per le azioni divulgative;

b) interventi di abbattimento e smaltimento

- predisporre i piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
- gestire l'eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- effettuare tagli delle piante in situazione di particolare difficoltà con squadre di tree climber;
- attivare il trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
- attivare, se necessario, la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento;

c) interventi sulle ceppaie

- elaborazione delle richieste dei proprietari inerenti gli interventi di fresatura e rifilatura delle ceppaie;
- stesura e pubblicazione dei bandi per gli affidamenti relativi agli interventi sia di rifilatura e fresatura meccanica delle ceppaie, sia di monitoraggio e trattamento dei ricacci delle ceppaie restanti;
- organizzazione delle attività delle imprese cui saranno affidati gli incarichi, coordinando gli interventi con la disponibilità dei proprietari;
- controllo e monitoraggio in corso d'opera della qualità del lavoro svolto dalle imprese individuate;
- raccolta delle esigenze dei singoli proprietari inerenti il ritiro delle piante presso i Vivai Regionali, organizzazione del prelievo e della successiva consegna.

d) divulgazione e gestione nuove emergenze

- ideazione, progettazione e realizzazione di tutto il materiale necessario (es. opuscoli, cartellonistica varia, ecc.) alle azioni divulgative e informative nei confronti della popolazione;
- nel caso in cui, nel corso dell'annata 2020, dovesse palesarsi in nuove aree la presenza di *Anoplophora glabripennis*, o di altri organismi nocivi oggetto del presente piano di attività, o di altre nuove emergenze fitosanitarie, l'IPLA S.p.A. dovrà attuare, in stretto coordinamento con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, le seguenti attività:
 - supporto al Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio;
 - predisposizione del materiale per le attività di informazione e divulgazione alla popolazione;
 - effettuazione di eventuali trattamenti fitosanitari.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:**ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi**

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e delle indagini ufficiali previste dal REG. (UE) N. 652/14 che l'IPLA S.p.A. si impegna a svolgere per la Regione Piemonte. Le attività e gli interventi che IPLA S.p.A. dovrà svolgere sono di seguito elencate:

Le caratteristiche tecniche (di materia fitosanitaria) dei capitolati relativi ai bandi di gare per l'affidamento di incarichi e per l'acquisto di insetticidi devono essere concordati con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

L'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio sono riportati nell'allegato alla convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 – Condizioni generali

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente convenzione che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

L'affidamento del servizio decorre dal 15 gennaio 2020 e avrà scadenza in data 30 marzo 2021.

ART. 4 – Controllo, monitoraggio e rendicontazione

Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'IPLA S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'IPLA S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Gli ispettori del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici effettueranno ispezioni in campo per verificare l'esecuzione degli interventi concordati.

ART. 5 – Corrispettivo

Il corrispettivo per la fornitura del servizio è definito in euro 848.000,00 IVA inclusa. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previsti dalla presente convenzione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio, sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

- euro 144.000,00 IVA inclusa alla realizzazione del 20% del servizio entro il 30 giugno 2020, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del 50% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;

3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- euro 600.899,00 IVA inclusa alla realizzazione del 70% del servizio entro il 30 dicembre 2020, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del 70% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti.
 - Euro 103.101,00 IVA inclusa alla realizzazione del 100% del servizio entro il 30 marzo 2021, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del 70% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e' vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto della presente convenzione.

I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

L'Ipla S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati nei singoli affidamenti comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

L'Ipla S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'Ipla S.p.A.

L'Ipla S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'Ipla S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito della presente Convenzione e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema"), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;
- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;
- a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs.196/2003 inerenti il trattamento dei dati;
- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;
- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

L'Ipla S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza della presente Convenzione e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'Ipla S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

Nello svolgimento delle proprie attività l'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

L'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;

- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all'I.P.L.A S.p.A.copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

La presente convenzione verrà registrata in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

Le spese di bollo della presente convenzione, se dovute, sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A.

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'IPLA S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

- I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente "LA GESTIONE DELLE MISURE DI EMERGENZA PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO, IL CONTRASTO DI *POPILLIA JAPONICA* E *ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS* SUL TERRITORIO PIEMONTESE E DELLE INDAGINI UFFICIALI PREVISTE DAL REG. (UE) N. 652/14"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste

dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

- i dati personali riferiti all' operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell' ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 - dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 - istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 - soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 - altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici . Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;
- i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici pro-tempore e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte;
- l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021, approvato con DGR n. 1-8910 del 16 maggio 2019 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 8.1.3 (Codice di comportamento);
- la Misura 8.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001).
- la Misura 8.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

ART. 15 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – Norme generali e controversie

Per quanto non espressamente citato nella presente convenzione si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

La presente convenzione è soggetta all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'I.P.L.A S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li ___/___/_____

La Regione Piemonte
Il Dirigente Regionale
Dr.ssa Luisa Ricci
(Firmato digitalmente)

Firma dell'I.P.L.A S.p.A.
L'Amministratore Unico
Dr. Igor Boni
(Firmato digitalmente)

PIANO DI LAVORO 2020-2021

PROGETTO A

SOTTOPROGETTO A1 - Indagini ufficiali anno 2020 inerenti l'attuazione del Programma d'indagine ufficiale 2020 assegnato alla Regione Piemonte, rientranti nel Programma di Indagini Ufficiali cofinanziato dalla UE e dal MIPAAFT ai sensi del Regolamento (UE) N. 652/2014, per i seguenti organismi nocivi:**A) *Monochamus* spp.**

1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 20 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 55 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 8 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco di identificazione postazione trappola;
 - b. il controllo delle trappole per almeno 5 volte;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

B) *Bursaphelenchus xylophilus*

1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 20 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 55 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq ;
 - c. la verifica dell'eventuale presenza di sintomatologia riferibile;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

C) *Spodoptera* spp.

1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in 10 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 45 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 10 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola;
 - b. il ritiro delle trappole dopo 40 giorni;

- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
- d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

D) *Pissodes spp.*

1. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola;
 - b. un cambio di feromone e ritiro delle trappole;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

E) *Anoplophora glabripennis*

1. ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocati in almeno 40 siti di ispezione (*survey*) differenti, per un totale di circa 40 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - b. ispezione di almeno 3 piante a *survey*;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di almeno 9 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola;
 - b. il controllo delle trappole per un totale di 2 volte;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

F) *Anoplophora chinensis*

1. ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocati in almeno 40 siti di ispezione (*survey*) differenti, per un totale di circa 40 ore di lavoro, comprendenti:
 - d. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - e. ispezione di almeno 3 piante a *survey*;
 - f. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di almeno 9 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola;
 - b. il controllo delle trappole per un totale di 2 volte;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

G) *Popillia japonica*

1. ispezione visiva di piante ospiti di *Popillia japonica* in area cuscinetto dislocate in almeno 1400 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 1400 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione del sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività.
2. attività di trappolaggio, dettagliata come esposto ai punti seguenti:

- a. posizionamento di 600 trappole a rete, georeferenziate, con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola; ritiro delle 600 trappole a fine periodo;
- b. controllo periodico dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane nel periodo di posizionamento;
- c. compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività.

SOTTOPROGETTO A2 - Indagini ufficiali anno 2020 inerenti l'attuazione del Programma d'indagine ufficiale 2020 assegnato alla Regione Piemonte, rientranti nel Programma di Monitoraggio Nazionale degli ON ai sensi del Reg. (UE) 2031/2016, per i seguenti organismi nocivi:

H) *Agrilus anxius* - Rodilegno bronzeo della betulla

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale dislocate in 5 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 10 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola;
 - b. il ritiro delle trappole dopo 40 giorni;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

I) *Agrilus planipennis* -Rodilegno smeraldo

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale dislocate in 5 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 10 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola;
 - b. il ritiro delle trappole dopo 40 giorni;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

L) *Dendrolimus sibiricus* -Falena siberiana

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname e foreste) su tutto il territorio regionale dislocate in 10 siti di ispezione (*survey*) differenti per un totale di circa 20 ore di lavoro, comprendenti:
 - b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - c) il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
 - d) la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi della consulenza di personale esterno, reclutato con i criteri previsti dalla normativa vigente.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

PIANO DI LAVORO 2020
PROGETTO A

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A17000. **Settore** A1703A, **referente** Paola Gotta

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A1	Monochamus spp. - ispezione visiva	7
A2	Monochamus spp. - attività di trappolaggio	6,5
B	Bursaphelenchus xylophilus - ispezione visiva	7
C1	Spodoptera spp. - ispezione visiva	6
C2	Spodoptera spp. - attività di trappolaggio	6
D	Pissodes spp. - attività di trappolaggio	4
E1	Anoplophora glabripennis - ispezione visiva	5,5
E2	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio	7
F1	Anoplophora chinensis - ispezione visiva	5,5
F2	Anoplophora chinensis - attività di trappolaggio	7
G1	Popillia japonica - ispezione visiva	184
G2	Popillia japonica - trappolaggio (n. 600 trappole)	-
H1	Agrilus anxius - ispezione visiva	1,5
H2	Agrilus anxius - attività di trappolaggio	2
I1	Agrilus planipennis - ispezione visiva	1,5
I2	Agrilus planipennis - attività di trappolaggio	2
L	Dendrolimus sibiricus	1,5
TOTALE		254

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	35,0	28.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	2	54,0	35.100,00
Ricercatore	2	45,0	25.200,00
Tecnico	5	120,0	54.000,00
Operaio			-

Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A.

Luca Rossi

Totale personale IPLA	142.300,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	120.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	350,00
Materiale di consumo:	350,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	10.000,00
Totale generale	273.000,00
IVA 22%	60.060,00
Importo totale progetto	333.060,00
Arrotondato a	333.000,00

PIANO DI LAVORO 2020 PROGETTO A Attività		IMPORTO €
A1	Monochamus spp. - ispezione visiva	4.500,00
A2	Monochamus spp. - attività di trappolaggio	4.300,00
B	Bursaphelenchus xylophilus - ispezione visiva	4.500,00
C1	Spodoptera spp. - ispezione visiva	3.800,00
C2	Spodoptera spp. - attività di trappolaggio	4.000,00
D	Pissodes spp. - attività di trappolaggio	2.500,00
E1	Anoplophora glabripennis - ispezione visiva	3.500,00
E2	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio	4.500,00
F1	Anoplophora chinensis - ispezione visiva	3.500,00
F2	Anoplophora chinensis - attività di trappolaggio	4.500,00
G1	Popillia japonica - ispezione visiva	107.000,00
G2	Popillia japonica - trappolaggio (n. 600 trappole)	120.000,00
H1	Agrilus anxius - ispezione visiva	1.000,00
H2	Agrilus anxius - attività di trappolaggio	1.300,00
I1	Agrilus planipennis - ispezione visiva	1.000,00
I2	Agrilus planipennis - attività di trappolaggio	1.300,00
L	Dendrolimus sibiricus	1.800,00
	TOTALE IVA esclusa	273.000,00
	IVA 22%	60.060,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	333.060,00
	ARROTONDATO A	333.000,00

PIANO DI LAVORO 2020 PROGETTO A Attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A1	Monochamus spp. - ispezione visiva												
A2	Monochamus spp. - attività di trappolaggio												
B	Bursaphelenchus xylophilus - ispezione visiva												
C1	Spodoptera spp. - ispezione visiva												
C2	Spodoptera spp. - attività di trappolaggio												
D	Pissodes spp. - attività di trappolaggio												
E1	Anoplophora glabripennis - ispezione visiva												
E2	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio												
F1	Anoplophora chinensis - ispezione visiva												
F2	Anoplophora chinensis - attività di trappolaggio												
G1	Popillia japonica - ispezione visiva												
G2	Popillia japonica - trappolaggio (n. 600 trappole)												
H1	Agrilus anxius - ispezione visiva												
H2	Agrilus anxius - attività di trappolaggio												
I1	Agrilus planipennis - ispezione visiva												
I2	Agrilus planipennis - attività di trappolaggio												
L	Dendrolimus sibiricus												

PROGETTO B

Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* sul territorio piemontese

La D.D. n. 1034 del 12 novembre 2019 "Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte." ha aggiornato le zone infestate di presenza dell'insetto.

Al fine di supportare il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte nelle azioni di contenimento della diffusione del coleottero, l'Istituto scrivente gestirà sul territorio la realizzazione delle attività di seguito descritte.

A) Attività di trappolaggio

Sul territorio regionale verrà gestita la programmazione, il posizionamento, lo svuotamento, il controllo e il coordinamento inerente le trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1900, periodo giugno-settembre 2020) nella zona infestata.

Le trappole verranno posizionate con una densità media di 4 trappole per km², in relazione alla superficie agricola utilizzata, in una fascia di profondità 1 km a partire dal confine tra la zona infestata e la zona cuscinetto, in direzione della zona infestata. Il posizionamento terrà in considerazione anche l'uso del suolo e il maggior rischio potenziale di diffusione.

Al fine di garantire la capillare e corretta esecuzione delle attività, verranno messe in atto le seguenti azioni:

- a) attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2.500, di cui 600 relative al progetto A e 1900 relative al progetto B);
- b) attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide (n. 2.500, di cui 600 relative al progetto A e 1900 relative al progetto B);
- c) attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per il posizionamento, la verifica dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane e la rimozione finale delle 2500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2020, di cui 600 relative al progetto A e 1900 relative al progetto B).
- d) attività di coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività realizzate dalla ditta aggiudicataria, supporto informatico per la gestione dei dati.

B) Siti di diffusione passiva

I Comuni dell'area infestata verranno invitati a comunicare, confermando o meno rispetto alle annualità passate, le aree non produttive a rischio di proliferazione e diffusione passiva dell'organismo nocivo: grandi parcheggi di auto e camion, pubblici o privati, piazzole dove usualmente vengono lasciate auto in sosta, piazzali di carico e scarico di pertinenza di imprese commerciali o industriali, stazioni di rifornimento carburante localizzate a ridosso delle strade ad alta percorrenza, isole ecologiche di stoccaggio temporaneo dei vegetali e centri di compostaggio, aeroporti, eliporti, stazioni ferroviarie, scali merci, interporti, campi da calcio in erba (non sintetici) comunali o privati, campi da golf, aree ricreative (come per esempio aree picnic).

A fronte delle segnalazioni pervenute, verrà effettuata la verifica sia delle nuove proposte, sia dei siti già oggetto di verifica in passato, al fine di definire il numero esatto di siti che dovranno essere sottoposti a monitoraggio nell'anno 2020.

Le aree individuate (nuove o confermate) saranno sottoposte a:

- monitoraggio periodico e contestuale attività di informazione alla cittadinanza e alle amministrazioni, anche mediante il posizionamento di apposita cartellonistica informativa, quando non presente;

- se ritenuti necessari, nei siti di diffusione passiva saranno effettuati interventi di sfalcio e/o trinciatura delle specie vegetali maggiormente in grado di attrarre l'insetto, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate o utilizzando personale interno; in caso di ritrovamento dell'insetto, sarà prevista l'esecuzione nelle ore notturne di trattamenti insetticidi sugli adulti con piretroidi, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate.

Oltre alle attività di coordinamento e monitoraggio verrà fornito il supporto informatico per la gestione dei dati.

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi della consulenza di personale esterno, reclutato con i criteri previsti dalla normativa vigente.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**PIANO DI LAVORO 2020-21
PROGETTO B**

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A17000. **Settore** A1703A, **referente** Paola Gotta

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A1	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti	3
A2	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide	3
A3	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per il posizionamento, la verifica dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane e la rimozione finale delle 2500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2020)	3
A4	attività di coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività realizzate dalla ditta aggiudicataria, supporto informatico per la gestione dei dati	5
B1	individuazione, georeferenziazione e monitoraggio dei siti di diffusione passiva, supporto informatico per la gestione dei dati	65
B2	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	10
TOTALE		89

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	15,0	12.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	3	15,0	9.750,00
Ricercatore	1	5,0	2.800,00
Tecnico	4	49,0	22.050,00
Operaio	2	5,0	1.300,00
Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A. Luca Rossi			

Totale personale IPLA	47.900,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	145.500,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	450,00
Materiale di consumo:	450,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	2.500,00
Totale generale	196.800,00
IVA 22%	43.296,00
Importo totale progetto	240.096,00
Arrotondato a	240.000,00

Rif.	PIANO DI LAVORO 2020-21 PROGETTO B Acquisti e spese	n°	unità	importo stimato IVA esclusa
A1	costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti	300	n°	€ 4.000,00
A2	acquisto reti insetticide	1900	n°	€ 70.000,00
A3	posizionamento e controllo ogni 21 giorni delle trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2020)	1900	siti	€ 65.000,00
B2	interventi di sfalcio e/o trinciatura e trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	15	siti	€ 5.000,00
B1	realizzazione cartellonistica in alluminio	100	n°	€ 1.500,00
TOTALE				€ 145.500,00

PIANO DI LAVORO 2020-21 PROGETTO B Attività		IMPORTO €
A1	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti	6.000,00
A2	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide	72.000,00
A3	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per il posizionamento, la verifica dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane e la rimozione finale delle 2500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2020)	67.000,00
A4	attività di coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività realizzate dalla ditta aggiudicataria, supporto informatico per la gestione dei dati	6.000,00
B1	individuazione, georeferenziazione e monitoraggio dei siti di diffusione passiva, supporto informatico per la gestione dei dati	37.500,00
B2	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	8.300,00
TOTALE IVA esclusa		196.800,00
IVA 22%		43.296,00
IMPORTO IVA INCLUSA		240.096,00
ARROTONDATO A		240.000,00

PIANO DI LAVORO 2020-21 PROGETTO B Attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	mese 13	mese 14	mese 15
A1	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti															
A2	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide															
A3	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per il posizionamento, la verifica dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane e la rimozione finale delle 2500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2020)															
A4	attività di coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività realizzate dalla ditta aggiudicataria, supporto informatico per la gestione dei dati															
B1	individuazione, georeferenziazione e monitoraggio dei siti di diffusione passiva, supporto informatico per la gestione dei dati															
B2	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva															

PROGETTO C

Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese

Il rinvenimento di focolai di *Anoplophora glabripennis* nell'anno 2018 a Vaie (TO) e Cuneo ha determinato l'avvio di tutte le procedure previste per legge per la gestione dell'emergenza.

Le attività nei due siti suddetti non si sono ancora concluse e il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha richiesto il supporto dell'Istituto scrivente, al fine di essere coadiuvato nelle seguenti attività:

A) Attività di monitoraggio e informatizzazione dati

- verrà fornito supporto al Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte, nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto dei due ambiti colpiti, attivando e coordinando specifiche squadre composte da 2 tecnici ciascuna, prevedendo anche l'ulteriore disponibilità di tree climber formati. In linea di massima, coerentemente con quanto riscontrato nelle annualità passate, si ritiene necessario prevedere 5 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e 5 squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 20 tecnici, da attivare per 2 sessioni nel corso dell'anno; si provvederà inoltre all'informatizzazione dei dati relativi a tutte le piante monitorate.

B) Interventi di abbattimento e smaltimento

- verranno predisposti i piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
- si fornirà il supporto necessario alla gestione dell'eventuale necessità di interventi di smontaggio e/o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;

- potranno essere previsti tagli di piante che presentino situazioni di particolare complessità con squadre di tree climber;
- dovrà essere previsto il trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
- se necessario, si provvederà alla gestione e al coordinamento delle operazioni di cippatura del materiale accumulato e del successivo smaltimento mediante termovalorizzazione.

C) Interventi sulle ceppaie

1. si provvederà all'elaborazione delle richieste dei proprietari, relative agli interventi di fresatura meccanica e rifilatura delle ceppaie degli alberi abbattuti;
2. verranno attivate procedure a evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per gli affidamenti relativi agli interventi sia di rifilatura e fresatura meccanica delle ceppaie, sia di monitoraggio e trattamento degli eventuali ricacci delle ceppaie non oggetto di intervento meccanico;
3. coordinamento e supervisione dell'attività delle imprese cui saranno affidati gli incarichi di cui al punto precedente, pianificando preliminarmente gli interventi anche in funzione della disponibilità dei proprietari;
4. gestione delle richieste dei singoli proprietari relative al ritiro delle piante sostitutive presso i Vivai Regionali, organizzazione del prelievo e della successiva distribuzione.

D) Divulgazione e gestione nuove emergenze

1. si procederà all'ideazione, alla progettazione e alla realizzazione di tutto il materiale necessario (es. opuscoli, cartellonistica varia, ecc.) alle azioni divulgative e informative nei confronti della popolazione;
2. nel caso in cui, nel corso dell'annata 2020, dovesse palesarsi in nuove aree la presenza di *Anoplophora glabripennis*, o di altri organismi nocivi oggetto del presente piano di attività, o di altre nuove emergenze fitosanitarie, l'Istituto scrivente attuerà, in stretto coordinamento con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, le seguenti attività:
 - a) supporto al Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio;
 - b) predisposizione del materiale per le attività di informazione e divulgazione alla popolazione;
 - c) effettuazione di eventuali trattamenti fitosanitari.

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi della consulenza di personale esterno, reclutato con i criteri previsti dalla normativa vigente.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**PIANO DI LAVORO 2020-21
PROGETTO C**

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A17000. **Settore** A1703A, **referente** Paola Gotta

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A	Attività di monitoraggio e informatizzazione dati	30
B	Interventi di abbattimento e smaltimento	30
C	Interventi sulle ceppaie	40
D	Predisposizione documenti per la divulgazione e gestione nuove emergenze	20
TOTALE		120

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	25,0	20.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	3	45,0	29.250,00
Ricercatore	1	10,0	5.600,00
Tecnico	2	30,0	13.500,00
Operaio	1	10,0	2.600,00

Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A.

Luca Rossi

Totale personale IPLA	70.950,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	150.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	350,00
Materiale di consumo:	200,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	4.000,00
Totale generale	225.500,00
IVA 22%	49.610,00
Importo totale progetto	275.110,00
Arrotondato a	275.000,00

Rif.	PIANO DI LAVORO 2020-21 PROGETTO C Acquisti e spese	n°	unità	importo stimato IVA esclusa
A	attivazione squadre con l'ausilio di tree climber	10	squadre	€ 100.000,00
B	utilizzo squadre di tree climber per situazioni di particolare complessità	3	squadre	€ 15.000,00
B	trasporto materiale di risulta e cippatura			€ 5.000,00
C	rifilatura e fresatura meccanica ceppaie		stima	€ 10.000,00
C	monitoraggio ceppaie e trattamento ricacci		stima	€ 12.000,00
C	Gestione del trasporto, dai vivai regionali, delle piante fornite in sostituzione di quelle abbattute, per i proprietari non in possesso di mezzi adeguati		stima	€ 2.000,00
D	interventi determinati dalla gestione di nuove emergenze			€ 5.000,00
D	realizzazione materiale divulgativo	70	n°	€ 1.000,00
TOTALE				€ 150.000,00

PIANO DI LAVORO 2020-21 PROGETTO C Attività		IMPORTO €
A	Attività di monitoraggio e informatizzazione dati	120.000,00
B	Interventi di abbattimento e smaltimento	39.000,00
C	Interventi sulle ceppaie	49.000,00
D	Predisposizione documenti per la divulgazione e gestione nuove emergenze	17.500,00
TOTALE IVA esclusa		225.500,00
IVA 22%		49.610,00
IMPORTO IVA INCLUSA		275.110,00
ARROTONDATO A		275.000,00

PIANO DI LAVORO 2020-21 PROGETTO C Attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	mese 13	mese 14	mese 15
A	Attività di monitoraggio e informatizzazione dati															
B	Interventi di abbattimento e smaltimento															
C	Interventi sulle ceppaie															
D	Predisposizione documenti per la divulgazione e gestione nuove emergenze															